

Oggetto Accertamento risorse regionali per il finanziamento dei servizi ferroviari di TPL di competenza dell'Agenzia - Anno 2015 (E.A. euro 64.000.000,00).

Il Direttore Generale

Decisione

Il Direttore Generale, Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹ accerta la somma di Euro 64.000.000,00 a titolo di acconto delle risorse regionali necessarie per il finanziamento dell'esercizio 2015 dei servizi di TPL ferroviari di competenza dell'Agenzia, con imputazione al codice risorsa del Bilancio 2015 corrispondente al codice risorsa n. 2039220 del Bilancio 2014 *"Trasferimenti dalla Regione per i servizi minimi del TPL"* (cap.9220/0);

Motivazione

L'Agenzia gestisce ed amministra i servizi ferroviari mediante due Contratti di Servizio, rispettivamente con Trenitalia S.p.A. e G.T.T. S.p.A.

Con la D.G.R. 18-6536 del 22/10/2013 la Regione ha approvato il Programma 2013 e pluriennale 2013 – 2015 dei servizi di trasporto pubblico locale; tale Programma prevede le risorse regionali da destinare agli Enti soggetti di delega per il finanziamento dei servizi minimi e degli investimenti nel settore del trasporto pubblico locale.

Le suddette risorse sono state assegnate agli Enti soggetti di delega a seguito della stipula degli Accordi di Programma previsti dall'art.9, comma 2, della Legge Regionale 04/01/2000, n.1; tali Accordi avevano validità dalla data della stipula² sino al 31/12/2009.

Nelle more dell'approvazione di successivi Accordi di Programma, la Regione Piemonte si è comunque impegnata a garantire la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale per l'intera durata dei contratti stipulati dagli Enti soggetti di delega.

In materia di strategie di riprogrammazione e definizione del fabbisogno dei servizi tpl ferroviari per l'annualità 2015, la Regione assicura sostanzialmente il complesso dei servizi metropolitani già attivati a far data dal 9 dicembre 2012. In particolare, nell'ambito territoriale dell'Agenzia, sono confermati i servizi:

- SFM1 Pont – Rivarolo – Chieri;

- SFM2 Pinerolo – Torino – Chivasso;
- SFMA Torino Dora – Aeroporto di Caselle – Ceres.;
- SFM3 Torino – Susa/Bardonecchia;
- SFM4 Torino – Carmagnola – Bra.

Inoltre, in sede di programmazione, al fine di completare il servizio SFM, l'Agenzia ha chiesto a Trenitalia l'istituzione di due nuovi treni giornalieri fra Rivarolo e Torino Lingotto, nella fascia centrale della giornata, nonché l'istituzione di tre nuovi treni giornalieri nella direttrice Chivasso – Lingotto, nella fascia serale.

Per quanto concerne le risorse disponibili per l'annualità 2015, nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione dell'Agenzia, trova applicazione l'art.163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Il Ministero dell'Interno, con decreto del 24 dicembre 2014, ha individuato il 31/03/2015 quale termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli enti.

Quindi, al fine di precisare le risorse per i servizi ferroviari di Trenitalia, la D.G.R. 18-6536 del 22/10/2013, parimenti all'annualità 2014, ha fissato complessivamente a 207,7 M€ la spesa per l'anno 2015, senza riportare le due frazioni corrispondenti ai Contratti di Servizio della RP medesima e dell'Agenzia.

Nondimeno preso a riferimento il preconsuntivo dell'esercizio 2014, considerato che l'Agenzia ha chiesto una riprogrammazione dei turni del materiale rotabile adeguata con la domanda di mobilità, in diminuzione rispetto agli anni precedenti a causa dell'attuale congiuntura economica, è verosimile attestare a ca 40,55 M€ (al netto dei ricavi da traffico, al netto della partecipazione economica al SFM3 e al netto dell'iva) il preventivo per il servizio di Trenitalia S.p.A. del 2015.

A questa somma si aggiunge l'importo di 796.922,35 euro per le spese delle funzioni delegate all'Agenzia.

Per quanto concerne i servizi regionali/metropolitani gestiti dalla convenzione AMM – GTT le risorse assegnate dalla Regione per il servizio ferroviario e per la manutenzione dell'infrastruttura prima con la D.G.R. n.11-6177 "Approvazione del Piano di rientro TPL in attuazione dell'art.11 del decreto legge del 8 aprile 2013 n. 35" – Revoca della deliberazione del 6 maggio 2013, n. 25-5760 "Piano di rientro in materia di Trasporto Pubblico Locale adottato ai sensi dell'art.11 del decreto legge del 8 aprile 2013 n. 35", e, successivamente, con la D.G.R. 18-6536 del 22/10/2013, ammontano a 18,6 M€ per 2014.

Dette risorse sono comprensive dei corrispettivi per obblighi di servizio, dell'iva, del pedaggio a favore di RFI S.p.A. per la tratta Porta Susa - Settimo e delle spese per le funzioni delegate all'Agenzia; queste ultime, riproporzionate all'assegnazione regionale, ammontano a 250.224,22 euro per il 2015.

Si procede pertanto ad accertare la somma resa disponibile per l'anno 2015 pari a 64,0 M€.

Attenzione

L'accertamento è da considerarsi provvisorio e passibile di modifiche in funzione delle disposizioni che saranno emanate dalla Regione Piemonte e dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 dell'Agenzia.

Il presente provvedimento è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria³.

Il Direttore Generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 31 dicembre 2014

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 31 dicembre 2014	Il direttore generale Cesare Paonessa
-----------------------	--

¹ Art. 107 e 184 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 14 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 1/2 del 16/01/2004; art. 35 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dell'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005. Ai sensi della Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 01/08/2007 e in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo, in qualità di vice direttore dell'Agenzia.

² 26 marzo 2008 per quanto riguarda l'Agenzia.

³ Vedi nota 1.